



PALAZZO DELL'AQUILA/1. Completato anche il tratto di marciapiede che costeggia il liceo scientifico "Enrico Fermi" e l'istituto tecnico commerciale "Fabio Besta"

Parcheggio pronto, prosegue la lotta alla pubblicità abusiva

RAGUSA

*** Quel grande sogno di don Mario Pavone, scomparso il 16 marzo scorso senza riuscire a vedere inaugurata la 'sua' chiesa, presto diventerà realtà. La chiesa di San Pio X sarà consacrata con l'avvio del nuovo anno pastorale. Ieri mattina è stato inaugurato dall'amministrazione comunale, il nuovo marciapiede lungo il tratto

di viale Europa, compreso tra via Failla e via Aldo Moro, insieme al parcheggio pubblico con accesso da via Failla, adiacente alla chiesa di San Pio X. Da ieri il parcheggio è fruibile. Presenti all'inaugurazione il sindaco Federico Piccitto, l'assessore ai Lavori Pubblici Salvatore Corallo, il direttore dei lavori Franco Papparazzo e l'impresa Fin. Edil 2000 srl di Ragusa, che ha eseguito

I lavori per un importo contrattuale di 108.170,72 euro. La Polizia municipale, nella giornata di ieri, ha spiegato le motivazioni che hanno portato alla rimozione di due tabelloni pubblicitari che si trovavano proprio a fianco del parcheggio e del marciapiede di viale Europa. Si era gridato allo scandalo, sostenendo che quei tabelloni fossero stati asportati illegittima-

mente perché regolarmente autorizzati. La replica dei 'caschi bianchi' conferma però: «Gli impianti, appartenenti a due ditte diverse, sono stati rimossi perché privi di autorizzazione ed entrambi situati su terreno comunale». Per quello su viale Europa, la Polizia municipale spiega: «Aveva un'autorizzazione rilasciata nel 2007, scaduta il 9 luglio 2010. La richiesta di rinnovo,

presentata il 25 gennaio 2010, non era stata accolta perché l'impianto risultava incompatibile con il Piano di compatibilità. Di conseguenza, il proprietario dell'impianto è stato diffidato a rimuoverlo una prima volta già nel 2012, e successivamente il 21 luglio scorso. Entrambe le diffide sono state disattese». Per l'impianto di via Failla era scattata una sanzione nel

2015 per «impianto pubblicitario senza l'autorizzazione dell'ente proprietario della strada. Il ricorso intentato al verbale dal proprietario era stato rigettato dal Prefetto che ha emesso un'ordinanza di ingiunzione al pagamento della somma di 859,72 euro, notificata il 6 giugno scorso. L'esecuzione della rimozione è stata effettuata dopo che, decorsi abbondantemente i trenta giorni dalla notifica dell'ordinanza, è stato rilevato che non era stata impugnata avanti il Giudice di Pace». (DABO)



Ora il marciapiedi, domani la chiesa

Inaugurazione. Il sindaco presenta la nuova opera I tre cartelloni rimossi: «Non erano stati autorizzati»

IMPIANTO RIMOSSO. m.b.)

Un altro impianto pubblicitario rimosso a Marina di Ragusa. Lo comunica il Comune. L'impianto 6x3 abusivo si trovava alla fine del Lungomare Doria. Al proprietario dell'impianto era stata notificata dall'ufficio tecnico lo scorso 18 luglio la diffida alla rimozione entro 10 giorni dalla notifica.

Inaugurato ieri mattina dal sindaco Piccitto, accompagnato anche dall'assessore Corallo e da funzionari comunali, il nuovo marciapiede lungo il tratto di viale Europa, compreso tra via Failla e via Aldo Moro, ed il parcheggio pubblico con accesso da via Failla, adiacente alla costruenda chiesa di San Pio X, che, sempre ieri, è divenuto fruibile. Presenti anche il direttore dei lavori geom. Franco Papparazzo e l'impresa Fin. Edil 2000 srl di Ragusa, che ha eseguito i lavori per un importo contrattuale di 108.170,72 euro (Iva esclusa).

Il primo cittadino ha evidenziato come l'opera abbia visto il suo compimento dopo decenni di attesa: "Finalmente questo importante asse della città è stato risistemato nel tratto in cui mancava il marciapiede, anche grazie ai lavori di realizzazione della nuova chiesa di S. Pio X, che ci ha consentito di creare anche un parcheggio



L'inaugurazione del marciapiedi antistante la chiesa San Pio X

con area attrezzata su via Failla al servizio dei cittadini".

Intanto è stato chiarito il "giallo" della rimozione di tre cartelloni pubblicitari in zona. L'intervento è stato infatti curato dall'ufficio tecnico e dalla polizia municipale lo scorso 28 luglio. Gli impianti, fa sapere il Comune,

erano appartenenti a due ditte diverse e sono stati rimossi perché privi di autorizzazione ed entrambi situati su terreno comunale.

L'impianto rimosso in viale Europa, bifacciale di dimensioni 6x3, aveva un'autorizzazione rilasciata nel 2007, scaduta il 9 luglio 2010. La richiesta di rinnovo, presentata il 25 gennaio 2010, non era stata accolta perché l'impianto risultava incompatibile. Di conseguenza, il proprietario dell'impianto è stato diffidato a rimuoverlo una prima volta già nel 2012, e successivamente il 21 luglio scorso. Entrambe le diffide sono state disattese. Per quanto riguarda l'impianto di via Failla (monofacciale di dimensioni 6x3), il comando di polizia municipale specifica che era stata applicata una sanzione nel 2015 per violazione all'art. 23 CdS commi 4 e 11 (impianto pubblicitario senza l'autorizzazione dell'ente proprietario della strada). Il ricorso del proprietario era stato rigettato. La rimozione è stata effettuata decorsi i termini di legge.

M. B.



il caso

Ai Giardini Iblei lavori spediti L'orario pieno? Quando finiranno

MICHELE BARBAGALLO

Non ci sono adeguate condizioni di sicurezza all'interno dei giardini iblei, a causa del cantiere di lavoro in corso, e per tali ragioni la fruizione della struttura comunale può essere garantita fino a mezzanotte. Lo dichiara la Fondazione San Giovanni che interviene dopo il nostro articolo in cui si rilevava come mezzanotte fosse, in piena estate, un orario da ampliare rispetto alla possibile fruizione serale.

Ma queste sono le motivazioni: "La Fondazione San Giovanni Battista ha stipulato nel dicembre 2014 un accordo con il Comune di Ragusa per garantire l'apertura dei giardini fino alle ore una di notte. La convenzione comprendeva i lavori di recupero e piena fruizione della Chiesa di Sant'Agata e dell'Antico Convento di proprietà della Fondazione stessa. Lavori che verranno a breve ultimati.



Lavori in corso ai Giardini iblei. Il sito non è pienamente fruibile da visitatori e turisti

Tale convenzione è stata momentaneamente sospesa per ragioni di sicurezza in occasione dei lavori in corso. Ultimati gli stessi, l'orario di chiusura dei giardini tornerà quello previsto dalla convenzione".

Secondo quanto previsto dal progetto dei lavori, tutto si dovrebbe ul-

timare entro i primi mesi del 2017. Ma il Comune, in riferimento sempre al nostro articolo, comunica che si sta andando celermente e che forse i lavori finiranno subito dopo l'affollata stagione estiva, ad ottobre. Lo spiega il rup, l'ing. Michele Scarpulla. "I lavori per la riqualificazione dei Giardini Iblei, consegnati all'inizio di gennaio 2016 - spiega Scarpulla - hanno la durata di 365 giorni. In qualsiasi mese dell'anno fossero iniziati, la stagione estiva sarebbe comunque stata interessata dai lavori. Proprio per contenere i disagi a cittadini e visitatori, è stato concordato con la ditta aggiudicataria di eseguire i lavori per sezioni in modo da garantire comunque la fruibilità dei Giardini Iblei, anche se parziale. Inoltre, i lavori procedono non solo regolarmente, ma piuttosto celermente, con la previsione di anticipare l'ultimazione degli stessi entro il mese di ottobre".

Fin qui la replica del Comune che così risponde a quanti, e sono in tanti, a Ragusa Ibla hanno lamentato i lavori proprio durante la stagione turistica. E alla luce delle precisazioni giunte dal Comune di Ragusa, viene allora spontanea un'altra domanda: se si è concordato con l'impresa di o-

Note. Il rup: «Previsto un anno, l'estate non si poteva saltare»

perare per sezioni, non si sarebbe potuto iniziare a gennaio dal viale alberato centrale, quello che rappresenta una suggestiva attrazione per visitatori e turisti e per i circa 70 matrimoni che in questi mesi estivi si svolgono all'interno della chiesa presente nei Giardini Iblei? Almeno così la pensano molti operatori di Ibla.